Corriere Romagna GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2025 // 9

Forlì

RIFORMA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DISABILITÀ

Rontini: «Riscontrati disagi per cittadini e medici di base»

La sperimentazione avviata in provincia ha messo in luce diverse criticità «Intendiamo portare i problemi ai tavoli nazionali per una semplificazione»

FORLÌ RAFFAELLA TASSINARI

La riforma delle visite mediche per il riconoscimento della disabilità mette in luce criticità che la Regione porterà ai tavoli nazionali. A dirlo non sono solo i cittadini o le associazioni, ma lo stesso ente regionale di viale Aldo Moro a Bologna, sulla base dei dati raccolti nella sperimentazione avviata in provincia di Forlì-Cesena dopo l'entrata in vigore del decreto 62 del 2024. Una sperimentazione portata avanti in nove province italiane, tra le quali Forlì-Cesena, rispetto alla quale fin dai primi mesi i medici di base avevano già messo in luce diverse criticità. Queste erano state, infatti, messe al centro di un confronto tra Ministero, Inps e Ordine dei Medici per supe-

«Stiamo riscontrando disagi sia per i cittadini, per il costo aumentato rispetto alla procedura precedente, sia per i me-



Manuela Rontini, sottosegretaria alla presidenza della Regione

dici - ha dichiarato la sottosegretaria alla presidenza della Regione, Manuela Rontini-, per questo è nostra intenzione portare sui tavoli nazionali le criticità riscontrate per arrivare a vera semplificazione».

La questione è stata sollevata in assemblea legislativa dal capogruppo della lista "Civici per de Pascale", Vincenzo Paldino, che ha chiesto una revisione urgente del provvedi-

mento per evitare l'aggravio dei costi per i cittadini, in particolare per le fasce più vulnerabili, e l'ulteriore sovraccarico burocratico sui medici di medicina generale. Il nuovo procedimento di accertamento della disabilità individua, come soggetti abilitati alla redazione del certificato, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, gli specialisti del servizio sanitario

pubblico o in convenzione e altri medici secondo le indicazioni ministeriali. L'obiettivo dichiarato era quello di unificare tutti i passaggi in un unico procedimento semplificato. Nella pratica, però, l'esclusione dei patronati tra i soggetti abilitati ha creato un collo di bottiglia: «il medico certificatore - ha spiegato Paldino - rimane l'unico soggetto autorizzato a emettere e trasmettere il documento. Non tutti i medici di medicina generale sono abilitati come certificatori e la tariffa richiesta per il servizio oscilla tra i 120 e i 150 euro, cifre che rappresentano un ostacolo concreto per chi i cittadini con bisogni di tutela e per le fasce economicamente più deboli della popolazione». Una riforma che sulla carta prometteva semplificazioni rischia, così, di tradursi in maggiori difficoltà di accesso a un diritto fondamentale, con costi lievitati rispetto al passato.

PIAZZA ORDELAFFI

Mani Rosse, sit-in per la Palestina

Mani Rosse Antirazziste Forlì sarà in Piazza Ordelaffi anche oggi alle 18:15 per esprimere solidarietà al popolo palestinese, chiedere la fine delle violenze e denunciare una situazione umanitaria ormai insostenibile per una popolazione che vive in un territorio devastato. Il sit-in sarà un'occasione di riflessione e di organizzazione in vista della partecipazione di Mani Rosse Antirazziste Forlì alla manifestazione annunciata, per il 29 novembre giornata internazionale per la solidarietà con il popolo palestinese, da numerose realtà associative e movimenti impegnati per una Palestina libera.

TEATRO FABBRI

Stasera il concerto di Carmen Consoli

Carmen Consoli sbarca questa sera al teatro Diego Fabbri per un nuovo appuntamento live: il suo tour teatrale che arriva a Forlì per l'unica data in Romagna, sold out da oltre sette mesi. Per l'artista catanese l'attività live non costituisce soltanto un momento di incontro con il pubblico, ma è anche un'occasione di sperimentazione e ricerca che contribuisce a definire un suono sempre riconoscibile e profondamente caratterizzante.

